



COMUNE DI CARINARO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 105 del 22 OTTOBRE 2010

Oggetto: Esproprio per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale che interessa anche un impianto di telefonia mobile. Richiesta parere pro-veritate.

L'anno **duemiladieci** e questo giorno **ventidue** del mese di **ottobre** alle ore **13.00** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Antonio Lisbino	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Marianna Dell'Aprovitola	Assessore	SI	
- Maria Grazia de Chiara	Assessore	SI	
- Bruno Capoluongo	Assessore		SI
	TOTALE	6	1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **Maria Rita Nuzzolo** Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.



Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO

Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Esproprio per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale che interessa anche un impianto di telefonia mobile. Richiesta parere pro-veritate.

Proposta di delibera

Il Sindaco

Premesso

- con delibera consiliare n° 41 del 19/7/2006 venne approvato il regolamento per l'installazione degli impianti di telefonia mobile sul territorio comunale;

- con detto regolamento venivano precisate le aree del territorio dove era possibile installare gli impianti di telefonia mobile e si stabiliva che, in futuro, si sarebbero privilegiati i siti pubblici (cioè le aree di proprietà comunale) anche per godere dei vantaggi economici di una simile scelta;

precedentemente a tale regolamento era stata individuata un'area privata, a ridosso del cimitero comunale, per un impianto della H3G per l'installazione di una rete di telefonia mobile che è rimasto in esercizio fino ad oggi. Tale impianto era stato oggetto di una precisa scelta del C.C. (Delibera n° 4/2005) ed autorizzato con apposito permesso a costruire (n° 29/2005);

con delibera consiliare n° 80/2009 venne approvato il progetto di ampliamento de cimitero comunale che prevedeva l'apprensione dell'area ove è installato il predetto impianto H3G;

nell'ambito di questo procedimento espropriativo la Commissione arbitrale incaricata di determinare l'indennità di esproprio, pur avendo svolto un'ampia disamina della questione, non ha considerato l'esistenza di detto contratto di locazione sull'area nel senso che non si è pronunciata su di esso;

L'Amministrazione comunale, alla luce di quanto precede, dovendo procedere sia alla realizzazione dell'opera che alla determinazione corretta dell'indennizzo, intende operare spostando l'antenna, a spese del gestore di telefonia mobile, su area pubblica (come prevede il regolamento) e pagare un indennizzo parametrato al residuo del canone previsto dal contratto di locazione;

che, più precisamente, l'Amministrazione vorrebbe:

1) spostare l'antenna sull'area pubblica che sarà interessata all'ampliamento del cimitero, d'intesa con gli enti gestori che hanno assicurato la loro disponibilità ad effettuare i lavori di spostamento con spesa a loro carico;

2) incassare le somme alle scadenze previste, versate dai gestori a titolo di locazione dell'area pubblica;

3) riversare le somme incassate alla ditta espropriata fino alla scadenza del contratto in quanto la valutazione delle aree espropriate per il cimitero non aveva tenuto conto dell'esistenza dei contratti di fitto tra gli enti gestori ed il proprietario dell'area;

4) alla scadenza del contratto, tutte le somme saranno incassate dal Comune e resteranno nella disponibilità dell'Ente.

Ritenuto di dover richiedere un parere pro-veritate circa la legittimità dell'azione che l'Ente intende intraprendere;

considerato che, pertanto, occorre incaricare un legale cui affidare l'incarico;

ritenuto che la scelta possa cadere sull'avv. Luigi Maria D'Angiolella

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. **Considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Incaricare** l'avv. Luigi Maria D'Angiolella di esprimere un parere pro-veritate sull'argomento
3. **Impegnare**, all'uopo, la somma di € 1.248,00, omnicomprensiva, imputando la stessa a carico del capitolo 310 del PEG 2010.

Il Sindaco
(dr. Mario Masi)

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000,
N° 267**

Oggetto: Esproprio per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale che interessa anche un impianto di telefonia mobile. Richiesta parere pro-veritate

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
 Parere sfavorevole

Carinaro, lì 21/10/2010

Il Responsabile del Servizio f.f.
(Arturo Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole (impegno di spesa n.1089 del 21/10/2010)**
 Parere sfavorevole
 Parere irrilevante

Carinaro, lì 21/10/2010

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267